



# COMUNE DI GUALTIERI

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

## Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Sessione Pubblica di CONSIGLIO 1° convocazione-seduta Pubblica

**Oggetto:** VARIANTE SPECIFICA AL PIANO OPERATIVO COMUNALE (POC) PER LA REALIZZAZIONE DI PISTA CICLOPEDONALE DI COLLEGAMENTO TRA GUALTIERI E GUASTALLA. ADOZIONE (ART. 4 L.R. 21/12/2017, N. 24; ART. 34 L.R. 24/03/2000, N. 20 E S.M.)

L'anno duemiladiciannove, addì ventotto del mese di Gennaio alle ore 20:45 nella Residenza Municipale per riunione di Consiglio

Eseguito l'appello, risultano:

Nominativo	Qualifica	Presente	Assente
BERGAMINI RENZO	Sindaco	X	
CARNEVALI FEDERICO	Consigliere	X	
GRAZZI ANNA	Consigliere	X	
BIGLIARDI ANNA	Consigliere	X	
COCCONI LUANA	Consigliere	X	
MONTANARI MASSIMILIANO	Consigliere	X	
ROVESTI FRANCESCO	Consigliere		X
ROSSELLI IURI	Consigliere	X	
LASAGNA MARCO	Consigliere		X
CALEFFI GIUSEPPE	Consigliere	X	
BERTELE' DIEGO	Consigliere	X	
SIMONAZZI MARIAROSA	Consigliere	X	
VEZZANI PATRIZIA	Consigliere		X

**Totale Presenti:** 10  
**Totale Assenti:** 3

Sono altresì presenti i seguenti Assessori: MONTICELLI LUCA, VERONESI ANTONELLA

Assiste alla seduta il Dott. Stefano Gandellini Il Segretario Comunale.

Il Renzo Bergamini, nella sua qualità di Sindaco, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e, previa designazione a Scrutatori dei Consiglieri:

invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'odierna adunanza.

**Oggetto: VARIANTE SPECIFICA AL PIANO OPERATIVO COMUNALE (POC) PER LA REALIZZAZIONE DI PISTA CICLOPEDONALE DI COLLEGAMENTO TRA GUALTIERI E GUASTALLA. ADOZIONE (ART. 4 L.R. 21/12/2017, N. 24; ART. 34 L.R. 24/03/2000, N. 20 E S.M.)**

**Il Sindaco Bergamini Renzo** comunica la modifica dell'ordine di discussione dell'odierna seduta al fine di fare intervenire l'arch. Carluccio e l'arch. Ceci, presenti in aula.

**Il Sindaco Bergamini** dice che nel 2016 era stato dato un incarico per la realizzazione dello studio di fattibilità della pista ciclabile Gualtieri - Guastalla. Lo studio di fattibilità ha delineato la possibile ubicazione della stessa. L'identificazione del tracciato è stato individuato ai piedi dell'argine maestro in aree parzialmente di proprietà privata.

**Entra il Consigliere Caleffi Giuseppe. Ore 20.55. Presenti n. 10**

**L'arch. Ceci**, tecnico progettista incaricato, dà indicazione della variante in oggetto. Viene data indicazione che l'area privata individuata riguarda la proprietà del sig. Lanzi Mirco.

Prende la parola **il consigliere Bertelé Diego** il quale pone il dubbio sulla ubicazione e temiamo possa essere pericoloso in caso di fuoriuscita di auto.

**L'arch. Ceci** dice che è la soluzione individuata è quella con meno probabilità di incidenti.

**Il Sindaco Bergamini** dice che l'Aipo non ha dato consenso per realizzare la pista ciclopedonale sopra la spalla dell'argine e manca anche l'elemento di appoggio sul quale realizzarla.

**Il consigliere Caleffi Giuseppe** chiede se è stata presa in considerazione di Via Canossa.

**Il Sindaco Bergamini** dice che sono state prese in considerazione Via Canossa e Via Codisotto a Mane ma dal punto di vista dell'intervento è stato ritenuto l'elemento più fruibile e corto quello oggetto della presente variante. Abbiamo inserito nel progetto VenTo l'attraversamento del Crostolo nella zona del Livello come ulteriore collegamento con Guastalla.

Nessun altro chiede la parola

Indi

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**PREMESSO:**

- che con deliberazione consiliare n. 14 del 03/04/2014, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Piano Strutturale Comunale (PSC), ai sensi dell'art. 32, comma 10, della Legge Regionale 24 marzo 2000 n. 20 e s.m.i.;

- che con deliberazione consiliare n. 15 del 03/04/2014, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE) ai sensi dell'art. 33, comma 1, della Legge Regionale 24 marzo 2000, n. 20 e successive modificazioni ed integrazioni;
- che il PSC ed il RUE sono stati pubblicati sul B.U.R. della regione Emilia-Romagna il 21/05/2014 e che dal quel giorno entrambi gli strumenti di cui trattasi sono entrati in vigore;
- che con deliberazione consiliare n. 16 del 27/03/2017, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata una variante al Piano Strutturale Comunale (PSC) e al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) per l'individuazione di "zone di recupero" in ambiti storici e per il recepimento degli studi di microzonazione sismica, ai sensi degli art. 32 e 32 Bis della L.R. 20/2000 e s.m.i. e dell'art. 33 della L.R. 20/2000 e s.m.i.;
- che con deliberazione consiliare n. 59 del 30/11/2017 è stato approvato il 1° Piano Operativo Comunale (POC) 2017-2022 con valore ed effetto di P.U.A. (per l'ambito n° 3 – Zona di recupero in centro storico) (ex Articoli 34 e 35 L.R. 24 marzo 2000, n. 20);
- che il POC è stato pubblicato sul B.U.R. della regione Emilia-Romagna il 27/12/2017 e che dal quel giorno è entrato in vigore;
- che con deliberazione consiliare n. 1 del 08/02/2018 si è provveduto ad adeguare il Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE) di Gualtieri alle disposizioni della DGR 922-2017, ai sensi dell'art. 12 comma 2 della L.R. n. 15-2013 e s.m.i.;

CONSIDERATO che la nuova Legge Urbanistica Regionale (L.R. n. 24 del 21 dicembre 2017), entrata in vigore il 1° gennaio 2018, all'art. 4 comma 4 prevede che, fino alla data del 01/01/2021, scadenza del termine perentorio per l'avvio del procedimento di approvazione del PUG (Piano Urbanistico Generale), possono essere adottate varianti specifiche alla pianificazione urbanistica vigente;

RITENUTO pertanto possibile avviare il procedimento per l'approvazione della variante specifica in esame, secondo le procedure disciplinate dalla L.R. 20/2000;

VISTI gli artt. 30 e 34 della Legge Regionale n. 20 del 24/03/2000 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare quelle introdotte dalla L.R. n. 6/2009, che disciplinano i contenuti ed il procedimento di approvazione del POC, strumento urbanistico che in conformità con le previsioni del P.S.C. individua e disciplina gli interventi di tutela e valorizzazione, di organizzazione e trasformazione del territorio, da realizzare nell'arco temporale di cinque anni;

VISTO l'art. A-24 dell'allegato alla L.R. 20/2000, il quale dispone che:

*"... E' compito del POC:*

- a) articolare e specificare la dotazione complessiva fissata dal PSC avendo riguardo alle diverse tipologie...;*
- b) programmare la contemporanea realizzazione e attivazione, assieme agli interventi di trasformazione previsti, delle attrezzature e spazi collettivi ad essi connessi;*
- c) individuare gli spazi e le attrezzature collettive che dovranno essere realizzate, nel corso dell'arco di tempo della propria validità ...";*

CONSIDERATO:

- che è volontà dell'Amministrazione, in coerenza con la vigente programmazione delle opere pubbliche e in linea con i principi di mobilità sostenibile definiti dalla Regione Emilia Romagna, migliorare e integrare il sistema ciclo - pedonale di collegamento tra i comuni di Gualtieri e Guastalla";

- che, a tal fine, nell'agosto 2016, l'Amministrazione ha conferito incarico allo studio d'Ingegneria Serri-Guidetti di Reggio Emilia per la progettazione di fattibilità tecnico ed economica per la realizzazione del collegamento ciclopedonale Gualtieri-Guastalla;
- che il nuovo tracciato ciclopedonale in progetto collegherà il centro abitato di Gualtieri a quello di Guastalla, da Piazza IV Novembre fino al ponte sul fiume Crostolo, entro i confini del Comune di Gualtieri;

RILEVATO che:

- il progetto del nuovo tracciato ciclopedonale contribuirà a migliorare le condizioni dell'abitato di Gualtieri andando a riqualificare l'immagine complessiva del centro storico e valorizzando altresì la percezione del paesaggio e del territorio extraurbano;
- dal punto di vista ambientale l'intervento contribuirà a migliorare la vivibilità all'interno del territorio comunale, decongestionando alcuni spazi urbani dal traffico veicolare e favorendo la mobilità lenta;
- la costruzione della rete ciclopedonale in progetto assicurerà lo sviluppo sostenibile del trasporto riducendo il consumo energetico, le emissioni inquinanti e gli impatti sul territorio;

RITENUTO opportuno pertanto, per le motivazioni espresse e per poter realizzare i suddetti obiettivi, apportare una variante specifica al Piano Operativo Comunale, inserendo la nuova infrastruttura in progetto nella cartografia urbanistica;

VISTI i seguenti elaborati costituenti la variante specifica al Piano Operativo Comunale (POC), redatti dall'arch. CECI Fabio (dello Studio UBI URBS – Nord Progetti srl, con sede in Parma (PR) 43100 Piazza Balestrieri n. 31°, C.F. CCEFBA64P13G947V P.I. 0179737034):

- POC.R01 Relazione illustrativa - Documento programmatico per la qualità urbana
- POC.All\_R01 Allegati alla Relazione illustrativa
- POC.R02 VAS - Valutazione Ambientale Strategica V.INC.A - Valutazione di Incidenza Sintesi non tecnica
- POC.T01.1 Ambiti e interventi inseriti nel POC (scala 1:10000);

VISTI gli artt. 8, 9 e 10 della Legge Regionale 19 dicembre 2002 n. 37, e successive modifiche ed integrazioni, ai sensi dei quali:

- i vincoli urbanistici finalizzati all'acquisizione coattiva di beni immobili o di diritti relativi ad immobili per la realizzazione di un'opera pubblica o di pubblica utilità, sono apposti attraverso il Piano operativo comunale (POC), ovvero sua variante;
- nel caso in cui il vincolo espropriativo venga apposto nell'ambito del POC o sua variante, il Comune è tenuto a predisporre un allegato che indichi le aree interessate dai vincoli espropriativi e i nominativi di coloro che risultino proprietari delle stesse secondo le risultanze dei registri catastali;
- ai fini della presentazione delle osservazioni da parte dei soggetti interessati dal vincolo, l'avviso dell'avvenuta adozione del POC, pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione, deve riportare l'esplicita indicazione che il piano è preordinato all'apposizione del vincolo espropriativo e che lo stesso contiene un allegato in cui sono elencate le aree interessate dal vincolo e i nominativi di coloro che risultino proprietari secondo le risultanze dei registri catastali;

VISTO l'allegato "A" relativo alla realizzazione della nuova infrastruttura, nel quale sono riportate le aree interessate dai vincoli espropriativi e i nominativi di coloro che risultano proprietari delle stesse secondo le risultanze dei registri catastali, per gli effetti dell'art.10 della Legge Regionale 19 dicembre 2002, n. 37 e successive modifiche ed integrazioni;

RITENUTO di procedere all'adozione della variante specifica al Piano Operativo Comunale (POC), secondo quanto illustrato nel documento "Relazione illustrativa di variante al POC";

RICONOSCIUTO che la variante allo strumento urbanistico in oggetto risulta compatibile con i piani sovraordinati;

VISTA la L.R. 20/2000 e s.m.i, con particolare riguardo alle modifiche introdotte dalla L.R. 6/2009;

VISTA la nuova legge urbanistica L.R. n. 24/2017 e s.m.i;

VISTO il d.lgs. 14 marzo 2013, nr. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", come modificato con d.lgs. n. 97/2016;

VISTO il testo unico delle leggi sull'ordinamento delle autonomie locali approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;

VISTO l'art. 56 della L.R. 30 luglio 2013, n. 15, ai sensi del quale gli obblighi di pubblicazione di avvisi sulla stampa quotidiana, previsti dalle norme regionali sui procedimenti di pianificazione urbanistica e territoriale, si intendono assolti con la pubblicazione degli avvisi nei siti informatici delle amministrazioni e degli enti pubblici obbligati;

VERIFICATA la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica reso dal Responsabile del Servizio competente, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

DATO ATTO che si prescinde dall'acquisizione del parere di regolarità contabile, in quanto il presente atto al momento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico – finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

SENTITI gli interventi;

RILEVATA la necessità di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile per poter procedere celermente all'attuazione delle previsioni della variante stessa;

VISTI gli esiti della votazione espressa in modo palese di seguito riportata:  
Componenti il Consiglio presenti n. 10; votanti n. 7; favorevoli n. 7; contrari n. zero; astenuti n. 3 (conss. sigg. Bertelé Diego - Simonazzi Mariarosa – Caleffi Giuseppe);

VISTI gli esiti della votazione espressa in modo palese di seguito riportata, per la immediata eseguibilità dell'atto:

Componenti il Consiglio presenti n. 10; votanti n. 7; favorevoli n. 7; contrari n. zero; astenuti n. 3 (conss. sigg. Bertelé Diego - Simonazzi Mariarosa – Caleffi Giuseppe);

## **DELIBERA**

1) di adottare la variante specifica al Piano Operativo Comunale (POC) di Gualtieri, per la realizzazione di una pista ciclopedonale di collegamento tra Gualtieri e Guastalla, redatta

dall'arch. CECI Fabio (dello Studio UBI URBS – Nord Progetti srl, con sede in Parma (PR) 43100 Piazza Balestrieri n. 31°, C.F. CCEFBA64P13G947V P.I. 0179737034) e costituita dai seguenti elaborati, depositati agli atti dell'Ufficio Urbanistica - Edilizia:

- POC.R01 Relazione illustrativa - Documento programmatico per la qualità urbana
- POC.All\_R01 Allegati alla Relazione illustrativa
- POC.R02 VAS - Valutazione Ambientale Strategica V.INC.A - Valutazione di Incidenza Sintesi non tecnica
- POC.T01.1 Ambiti e interventi inseriti nel POC (scala 1:10000);

2) di adottare, inoltre, l'allegato "A" relativo alla realizzazione della nuova infrastruttura, nel quale sono riportate le aree interessate dai vincoli espropriativi e i nominativi di coloro che risultano proprietari delle stesse secondo le risultanze dei registri catastali, per gli effetti dell'art. 10 della Legge Regionale 19 dicembre 2002, n. 37 e successive modifiche ed integrazioni;

3) di disporre, ai sensi dell'art. 10, comma 2, della legge regionale 19 dicembre 2002, n. 37 e s.m.i., che, ai fini della presentazione delle osservazioni da parte dei soggetti interessati dal vincolo preordinato all'esproprio, l'avviso dell'avvenuta adozione della variante al POC, da pubblicare nel Bollettino Ufficiale della Regione, riporti l'esplicita indicazione che il piano è preordinato all'apposizione del vincolo espropriativo e che lo stesso contiene un allegato in cui sono elencate le aree interessate dal vincolo e i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali;

4) di dare atto che, ai sensi dell'art. 9 della legge regionale 19 dicembre 2002, n. 37 e s.m.i., che a seguito dell'adozione della variante specifica al POC, dovrà essere comunicato l'avvio del procedimento ai proprietari delle aree in cui si intende realizzare l'opera;

5) di depositare il piano anzidetto presso l'Ufficio Urbanistica -Edilizia per sessanta giorni dalla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione dell'avviso dell'avvenuta adozione, e di rendere noto al pubblico l'intervenuto deposito mediante avviso da pubblicare all'Albo Pretorio e nel sito internet del Comune;

6) di dare atto che chiunque può prendere visione delle modifiche al POC e che entro la scadenza del termine di deposito chiunque può formulare osservazioni;

7) di trasmettere, contemporaneamente al deposito, copia della variante specifica al POC, per gli adempimenti di propria competenza, alla Provincia, ai sensi dell'art. 34, comma 6, della L.R. 20/2000 e s.m., all'AUSL, all'ARPAE, ai sensi dell'art. 19, 1° comma, lettera h), della L.R. 4 maggio 1982, n. 19 e s.m.i., nonché agli altri enti interessati per specifici aspetti;

8) di provvedere a quanto previsto dall'art. 39 del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, in materia di trasparenza dell'attività di pianificazione e governo del territorio;

9) di dichiarare, con... voti ..., espressi per alzata di mano, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento delle autonomie locali approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.

**Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.**

Il Sindaco  
Renzo Bergamini

Il Segretario Comunale  
Dott. Stefano Gandellini